**Comunicato stampa**

**COMMERCIALISTI: ELETTO IL COMITATO NAZIONALE PARI OPPORTUNITÀ**

**È composto da due consiglieri nazionali, Michele de Tavonatti in qualità di presidente e David Moro, e da 20 rappresentanti regionali**

*Roma, 31 luglio 2023* – È stato eletto il Comitato Nazionale Pari Opportunità dei commercialisti, costituito da un rappresentante per ciascuna regione, scelto dai CPO locali, oltre a due delegati consiglieri nazionali. Il presidente del Comitato è **Michele de Tavonatti**, vicepresidente del Consiglio nazionale dei commercialisti e co-delegato alle Politiche giovanili e di genere con **David Moro**, secondo consigliere nazionale all’interno del CPO.

I rappresentanti regionali sono: **Chiara Bedei** (Veneto); **Barbara Berardi** (Marche); **Alessandra Berghella** (Abruzzo); **Elena Briata** (Liguria); **Claudia Cattani** (Lazio); **Orsola Cernera** (Molise);

**Ivana Maria De Michele** (Lombardia); **Luigi Greco** (Puglia); **Giuliana Guida** (Basilicata); **Aurelia Isoardi** (Piemonte); **Stefania Longo** (Campania); **Daniela Manicardi** (Emilia Romagna); **Francesca Marconi** (Valle d’Aosta); **Sabrina Mazza** (Friuli Venezia Giulia); **Simonetta Murolo** (Sicilia); **Martina Olla** (Sardegna); **Francesca Riso** (Calabria); **Paola Santoni** (Toscana); **Ida Dominici** (Umbria); **Luciano Santoro** (Trentino Alto Adige).

Il Comitato costituisce un **importante organo di dialogo** con il Consiglio nazionale a cui propone interventi finalizzati ad assicurare una reale **parità tra gli iscritti all’albo** e al **registro dei tirocinanti** al fine di eliminare le barriere culturali, normative e organizzative che ne rallentano la crescita professionale.

Tra le attività del Comitato ci sono: lo svolgimento di **attività di ricerca**, **analisi** e **monitoraggio** della situazione degli iscritti e dei tirocinanti per individuare condizioni di disparità; la **elaborazione di proposte** finalizzate a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità anche nell’accesso e nella crescita dell’attività professionale; la proposta di iniziative previste dalle leggi vigenti e la **vigilanza sull’applicazione delle norme** esistenti in materia di pari opportunità e non discriminazione, sia all’interno sia all’esterno dell’Ordine.

Il CPO nazionale può anche elaborare e proporre **codici di comportamento** per indicare regole di condotta conformi al principio di parità e individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette; promuovere iniziative e **confronti tra dottori commercialisti, ragionieri commercialisti, esperti contabili, praticanti** e altri operatori del diritto sulle pari opportunità; promuovere e organizzare eventi formativi in materia di pari opportunità.

Per realizzare le sue attività e raggiungere i propri obiettivi, il Comitato può **collaborare con i Comitati Pari Opportunità** istituiti presso gli altri Consigli dell’Ordine, anche partecipando a reti già costituite o in fase di costituzione, ed interloquire con i Comitati di altri **ordini professionali**, **enti locali**, **università**, **Consigliere di Parità** e con ogni altro organismo pubblico o privato di parità.